

## **ADRIA Visioni oltre musica, scrittura e storia**

Oggi alle 17,30, al museo archeologico di Adria, si terrà l'evento inserito nel programma 'Una visione oltre' intitolato 'Visibile e invisibile'. Ci saranno le performance di Linda Ferrari Mattia Pajè, Olmo Stoppa dove verranno proposti vari tipi di arte. Una narrativa che coinvolge suoni come quello del corno ed elementi 'latenti' nel giardino del museo, dove i protagonisti sono due cittadine e un cittadino adriese: Benetta Barbujani, Sandra Benedetti e Antonio Lodo. Rileg-

gendo Groto, essi infatti partecipano, con suggestioni pure personali, ad un 'melange' tra alcuni estratti del Cieco assieme alla celebre Fiaba di J. W. Goethe. La voce dell'artista si situa sulla soglia tra gli interventi, instaurando una mimesis delle forme sonore che proponga alla ricezione più livelli interpretativi, spostando il significato ultimo della poesia del Cieco verso la multi ricettività dei tempi odierni. Una memoria della pietra cangiante.



**Cavarzereinfiera.it**  
*il sito di Cavarzere per i cavarzerani...*

## UNA VISIONE OLTRE: ANIMO VIDIT

EX CARCERI LOREO DAL 30 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2016

SPAZIO ESPOSITIVO CAVALLI – LOREO, RIVIERA G. MARCONI N.76 DAL 8 LUGLIO AL 7 AGOSTO 2016

L'esposizione "Una Visione Oltre: animo vidit" è inserita nel progetto "Una visione Oltre" promosso dalla Pro Loco di Adria e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando "Culturalmente 2015", curato da Tobia Donà, che punta sull'arte contemporanea come veicolo di coinvolgimento ed attrattiva per far conoscere la figura di un personaggio storico di primissimo piano, Luigi Groto detto il Cieco d'Hadria, nato in Città nel 1541, ispiratore di una metafora contemporanea. Lo scopo è stato portare la sua notorietà fuori dai testi di letteratura per raggiungere un pubblico molto ampio e vario a partire dai giovani. Durante la master class di Aprile i 14 giovani artisti, coordinati dall'artista di fama internazionale Stefano Cagol, noto per le sue doti comunicative, si sono incontrati e confrontati sulle modalità di preparazione di performance e video documentari. Le suggestioni innescate durante la master class sono state tradotte in una produzione artistica e presentate in una serie di eventi in luoghi significativi della città di Adria, utilizzando le diverse componenti del suono, le immagini in movimento, la performance e il coinvolgimento del pubblico.

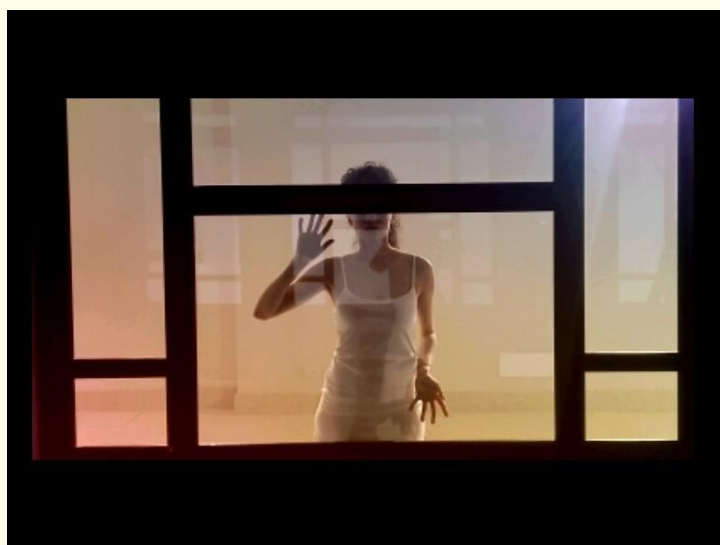
Ora i lavori prodotti dai giovani artisti vivranno di luce propria in questa esposizione, in cui le opere riusciranno a perdurare in una visione oltre l'animo che indaga la contemporaneità accompagnati dallo sguardo lungimirante di Luigi Groto, a cui si sono ispirati nei loro lavori, esplorando campi della comunicazione e dell'arte, sottolineando vari aspetti legati alla cecità, alle sue doti di oratore e drammaturgo, di insegnante e urbanista.

Hanno collaborato con performance La Scuola di Danza Classica e Moderna di Adria e La compagnia Teatrale El Tanbarelo, e il Foto Club di Adria.

La mostra si inserisce nel contesto del Festival Ora d'Aria, organizzato dall'Associazione Culturale I Druidi.

La curatela è affidata a Linda Ferrari dell'Associazione Culturale Officina d'Arte.

#visioneoltre <https://www.facebook.com/visioneoltre>





trentino Stefano Cagol

## PRO LOCO Incontri culturali con letture e spettacoli musicali Tre giorni con Luigi Groto

ADRIA - Un fine settimana nel segno dell'arte, della storia e della cultura, il tutto ispirato alla figura del grande intellettuale adriese del Rinascimento, Luigi Groto detto il Cieco di Adria. Così nell'ambito del progetto "Una visione oltre" promosso dalla Pro loco con l'artista trentino Stefano Cagol. Si comincia oggi alle 17,30 nei giardini del museo archeologico una serie di performance dal titolo "Visibile e invisibile" che mirano a stabilire un collegamento con la parte più profonda e arcaica dell'identità del luogo. Il giardino/bosco diviene un luogo filtro tra il presente e la storia. Si chiude alle 21 in

piazza Garibaldi con l'evento musicale "Visione e cecità".

Domani, l'appuntamento è alle 22,30 con il ritrovo di artisti e associazioni nei Giardini Zen, dietro al teatro Comunale, per l'evento dal titolo "Oltre il teatro". Nel giorno della riapertura del Comunale, l'evento vuole essere un omaggio di artisti e cittadini a Luigi Groto, che alla drammaturgia votò la propria vita. Si arriva a domenica con "Una visione oltre", alle 21 al Septem maria museum in via Capitello 11 con "Elogio della luce". Un'installazione con utilizzo della luce e una performance collaborativa faranno

parte di un evento collettivo che si concluderà in una festa dell'arte e della visione oltre. L'artista e scenografa Chiara Guadagnini metterà in scena una performance collaborativa; inoltre coinvolgerà alla partecipazione il pubblico, invitato a "scrivere quanto vede ad occhi chiusi". Sarà l'occasione per vedere una nuova opera di Filippo Marzocchi, dal titolo "Meglio dentro che fuori". Un video sarà proiettato in grandi dimensioni, dove l'osservatore è attratto da lampi luminosi a frequenza crescente.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Adria



## POLITICA

Il presidente Luca Zaia è giunto in città per sostenere la conferma di Barbuiani

Guido Fraccon

ADRIA

«Molti dipendenti pubblici non ricoprono posti a servizio della collettività ma rispondono a logiche che definirei di interesse politico di parte. Rallentamenti, ostruzionismo, dimenticanze tattiche pre elettorali ed altro ancora non possono essere annoverate tra le condotte rispettose dei principi e dei doveri sopra indicati». L'assessore Federico Simoni getta benzina sul fuoco sulla saga con i dipendenti.

Curiosa per lui la presa di posizione dell'ex sindaco Sandro Gino Spinello, «espressione di quel Pd che negli ultimi anni si è lamentato degli uffici comunali e dei dipendenti per il ritardo nella preparazione dei documenti». Anche le promozioni «multiple che nel 1999, a pochi mesi dal voto, tramite concorso interno hanno visto 33 dipendenti avanzare di livello» e «cosa curiosa con una percentuale di parenti e familiari di ex sindaci e ex assessori. Sorrido dunque al pensiero che molti dipendenti abbiamo tradotto la discussione per gridare alla lesione dei diritti inviolabili».

**IL CASO** L'assessore Federico Simoni getta benzina sul fuoco delle polemiche

## «I comunali sono di parte»

*I posti pubblici «sono terreno di scambio e di controllo»*

Precisa alcuni punti l'esponente di Forza Italia: «La buona riuscita di una amministrazione passa anche attraverso l'operato zelante e responsabile dei dipendenti che dovrebbero recepire gli indirizzi degli amministratori, svolgendo il loro compito da tecnici senza sovrapposizioni politiche di alcun genere. Il problema purtroppo in Italia, ed Adria

non è esente, è che troppe volte i posti pubblici sono stati considerati terreno di scambio politico ed hanno rappresentato il sistema di controllo di una politica di sinistra e tiranna più che lo strumento per amministrare la città. Riconoscere questo significa avere l'onestà intellettuale ed il senso di responsabilità di rendere partecipe ogni cittadi-

no di quanto possa essere difficile amministrare controcorrente, oltreché quanto sia doloroso per il politico mettere la propria faccia per giustificare disservizi che non dipendono dalla sua volontà, inefficienza o incompetenza ma dall'operato ingrato di persone che ricoprono posti pubblici».

© riproduzione riservata

## INIZIATIVE

## "Una visione oltre": città invasa dagli artisti e dalle loro opere

Portare l'arte contemporanea fuori dai circuiti abituali. È questo l'obiettivo di «Una visione oltre», progetto legato alla figura di Luigi Groto, il cieco di Adria, promosso dalla Pro Loco. Iniziativa che il sodalizio di piazza Bocchi andrà a realizzare nel weekend grazie all'artista trentino Stefano Cagol alla guida di un nutrito gruppo di artisti giovanissimi. Si inizierà oggi alle 17.30 nei giardini del museo con «Visibile e invisibile». Mattia Pajè realizzerà una performance dal titolo Call dove il suono del corno fungerà da arcaico richiamo. L'artista G. Olmo Stupia presenterà una installazione audio dal titolo La Fiaba. È intitolata Circle, invece, la performance di Drunkenrabbitt, nome d'arte di un'artista milanese. Alla sera, alle 21, in piazza Garibaldi si potrà assistere a «Visione e cecità». Simona Gatto e Davide Gazzato si esibiranno in un concerto di liuto, arci liuto, tiorba, flauti e voce. Giovanna Chiarato e Cristiana Franzoso realizzeranno uno spettacolo di danza con gli allievi della Scuola di Danza Classica e

Moderna di Adria. Vi saranno anche videoproiezioni e performance dell'artista bolognese Filippo Marzocchi.

Domani alle 22.30 artisti e associazioni allestiranno ai giardini Zen l'evento «Oltre il teatro». Nel giorno della riapertura del comunale, gli artisti renderanno omaggio a Groto che alla drammaturgia vota la propria vita. Protagonisti un video ed una performance visibile solo da lontano. Giacomo Bolzani, presenterà il video Resilienza mentre Savério Bonato opererà su alcune lastre metalliche con la tecnica della saldatura ad arco con elettrodo rivestito disegnando delle composizioni casuali. Domenica, infine, alle 21 al Septem Maria Museum spazio a «Elogio della luce». Chiara Guadagnini coinvolgerà alla partecipazione il pubblico, invitato a «scrivere quanto vede ad occhi chiusi». Sarà l'occasione per vedere una nuova opera di Filippo Marzocchi, dal titolo «Meglio dentro che fuori». La compagnia teatrale El Tanbarelo realizzerà delle letture.

© riproduzione riservata



## PANATHLON CLUB

## Nones, l'uomo delle tre vite

(g.f.) Franco Nones, medaglia d'oro di sci di fondo 30 chilometri ai Giochi olimpici invernali di Grenoble 1968 è stato ospite d'onore del Panathlon Club di Adria. Tema della conviviale, condotta dal presidente Giancarlo Sacchetto, «Le due vite di Franco Nones, anzi tre». Nones divenne il primo olimpionico italiano della storia del fondo e il primo ad interrompere il predominio degli atleti dei paesi nordici. Lasciò l'attività sportiva ancora giovane per diventare un imprenditore di successo, importando dal Nord Europa materiali per lo sci di fondo. Come da lui raccontato durante la cena ha smesso di sciare a 31 anni dopo le olimpiadi di Sapporo '72: «Allora - ha spiegato - ho iniziato a pensare alla mia seconda vita, quella da imprenditore, certamente più faticosa. Importavo sci in Italia e rifornivo 800 negozi. Per non dire della mia terza vita, quella del padre di famiglia e nonno». Nones, assieme alla moglie Inger, prima della serata al Panathlon, è stato ricevuto dal sindaco. In municipio ha firmato il libro degli ospiti d'onore.

© riproduzione riservata

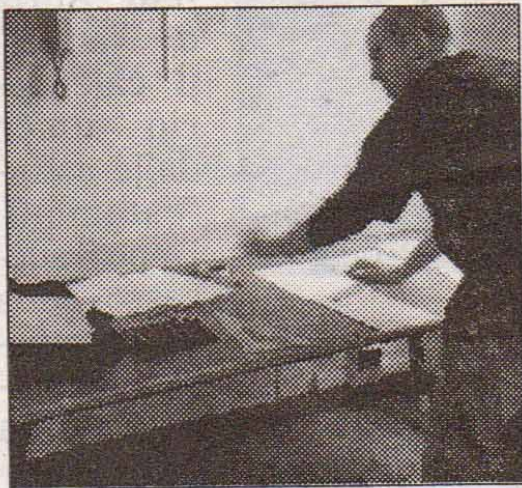
## Pd e Spinello ora ci provano con la Finanza

Il Pd spedisce le carte del caso teatro alla Finanza. «Barbuiani e i suoi hanno dovuto ammettere che hanno violato la legge. Si sono dovuti adeguare ammettendo alle autorità di aver sbagliato mentre tentano di convincere i cittadini di essere immacolati». Lo sottolinea il segretario del Pd adriese Sandro Gino Spinello secondo il quale l'archiviazione delle sanzioni «per intervenuto adeguamento» per il concerto di domani al comunale è chiara. Sono dovuti correre ai ripari per rimediare agli errori ma la riparazione è avvenuta solo in minima parte. Il sindaco ha fatto coprire il termine «inaugurazione» e la dicitura «#giuntabobo» solo nei due manifesti 6 metri per 3, mentre l'hashtag «#giuntabobo», che rimanda ad una pagina di propaganda elettorale personale, continua ad esserci nei centinaia di manifesti murali e nelle migliaia di depliant. La documentazione di tutto ciò è già stata notificata al Corecom del Veneto, all'Agcom, alla Prefettura e al Comando Provinciale della Gdf. Spinello cita il caso dell'incontro di ieri sera al Politeama. «Il sindaco su indicazione del Corecom ha modificato alla svelta la pubblicità del suo appuntamento, rinunciando al simbolo della città e trasformando l'evento in una sua manifestazione prettamente elettorale».

## INIZIATIVE

# Luigi Groto: la vita diventa fumetto Sabato la presentazione al Maad

(g.f.) Luigi Groto diventa fumetto grazie al progetto "Una visione oltre". Nasce "Aloysius", opera realizzata da tre giovani fumettisti adriresi, Irene Boccato, Andrea Piva e Matteo Tosin che, per la prima volta, propongono alcune vicende della vita del Cieco di Adria tramite una storia a fumetti, uno stimolo utile per divulgare, soprattutto tra i più giovani, la cultura locale. Uno strumento da utilizzare per avvicinare gli studenti a un apprendimento più moderno e appassionante della storia adriese. I tre giovani fumettisti, inoltre, hanno partecipato alla sceneggiatura, allo storyboard, i disegni abbozzati che impostano una prima visualizzazione della storia, cercando di trasmettere i sentimenti e le suggestioni suscitate loro da avvenimenti salienti della storia del Groto.



«Grazie anche alla direzione artistica di Vanni Boccato - spiega il presidente delle Pro Loco, Letizia Guerra - il risultato è interessante e qualificato. Desterà l'attenzione da parte di addetti ai lavori e non». La presentazione del fumetto avrà luogo al Maad, il museo di palazzo Bocchi, sabato alle 17. Contempo-

raneamente sarà inaugurata la mostra "Il fumetto la nona arte". Esporranno i giovani autori del fumetto Boccato, Piva e Tosin e il fumettista padovano Davide Perconti. La mostra sarà visitabile fino al 22 dicembre dalle 17 alle 19.

Il progetto "Una visione oltre", promosso dalla Pro Loco, da Stefano Cagol e da Tobia Donà ruota attorno alla figura di Groto, scrittore adriese del '500, interprete di un territorio che riuscì a leggere in profondità anche senza l'ausilio della vista. Figura di spicco nel panorama culturale del proprio tempo, Groto seppe fare della sua menomazione una virtù, ispirandosi ai grandi ciechi dell'antichità: Omero e Tiresia.

**ADRIA**

# Il maltempo non ferma le emozioni artistiche di "Una visione oltre"

(G.Fra.) Emozionante la prima giornata di eventi del progetto «Una visione oltre» promosso dalla Pro Loco Adria e sostenuto dalla fondazione Cariparo nell'ambito del bando Culturalmente 2015. Causa pioggia le performance previste nel giardino del museo archeologico nazionale sono state realizzate all'interno della struttura creando un'atmosfera veramente unica. La storia antica si è intrecciata con il linguaggio artistico contemporaneo in una simbiosi riuscita tra antico e moderno. Linda Ferrari, in arte Drunkenrabbit, ha presentato Circle, gestualità essenziali per sopravvivere in un'era senza più delimitazioni. Mattia Pajè insieme a Filippo Marzocchi hanno fatto risuonare il corno, così come gli antichi abitanti di Adria si avvalevano del suono per comunicare. I visitatori sono stati



accompagnati nella visita al museo dall'installazione audio di Gaetano Olmo Stuppia tramite la quale le voci di Sandra Bedetti, Antonio Lodo e dello stesso artista richiamavano Luigi Groto, con suggestioni personali e alcuni estratti del Cieco assieme alla celebre

Fiaba di Goethe.

Anche l'evento serale «Visione e cecità» ha dovuto ripartire, causa maltempo, al teatro Ferrini.

Qui la performance di danza, in prima assoluta, della Scuola di Danza Classica e moderna di Adria diretta da Giovanna Chiarato e Cristiana Franzoso intitolata «Io vedo» (foto). Coinvolgente l'esibizione del duo musicale Ephemeris costituito da Simona Gatto e Davide Gazzato. Attraverso i suoni di liuto, arciliuto, tiorba, flauti uniti alla voce si è ripercorsa l'epoca rinascimentale e barocca.

© riproduzione riservata

L'investimento della ciclista è avvenuto in via Carducci, vicino alla zona delle scuole cittadine



## Adria

### INDAGINE Ragazzino determinante

Il testimone aveva riferito che a investire la 53enne ciclista era stata una Fiat Panda



# La ciclista investita da uno studente

Francesco Campi

ADRIA

Il pirata ha appena 19 anni, è di Gavello ed ha la patente da pochissimo. È uno studente di una scuola superiore cittadina, attorno al quale i carabinieri erano già riusciti a stringere il cerchio, giocando poi la carta della sensibilizzazione del corpo docente degli istituti locali, con una nota letta in tutte le classi, nella quale si invitava chiunque sapesse qualcosa utile alle indagini a farsi avanti. Una mossa che ha avuto lo scopo di raccogliere ulteriori testimonian-

ze dell'incidente avvenuto lunedì alle 13.30 in via Carducci, con una 53enne sbalzata di bici dopo essere stata urtata da un'auto che era poi fuggita, finendo ricoverata in rianimazione all'ospedale di Rovigo (con problemi notevoli a un orecchio), dove si trova tutt'ora, in prognosi riservata, nonché per far capire al diretto interessato che gli inquirenti lo avevano di fatto già individuato.

Non a caso, poche ore dopo, il responsabile si è presentato spontaneamente in caserma, accompagnato dalla madre, proprio poche ore prima che i militari andassero

### INCIDENTE

## È un 19enne di Gavello presentatosi dai carabinieri

a cercarlo a casa, ammettendo la propria responsabilità. Era lui che si trovava alla guida della Fiat Panda rossa vecchio modello, che con una maldestra manovra men-

tre usciva da scuola, ha urtato la bici della donna. Poi, terrorizzato, è fuggito via. Ma più di una persona si trovava a poca distanza dal punto esatto dell'incidente. Un liceale quattordicenne, in particolare, aveva riconosciuto con sicurezza modello e colore della macchina. I riscontri con le dichiarazioni di altri testimoni e, soprattutto, con le immagini riprese dalle telecamere di sicurezza presenti nella zona, hanno poi permesso agli uomini del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Adria di disporre di tutti gli elementi per l'individuazione del pi-

rata. Il 19enne, che si è detto pentito per quanto accaduto e soprattutto per essere scappato senza prestare soccorso, è stato denunciato a piede libero per lesioni personali colpose gravissime, aggravate dalla fuga. Inevitabile anche il ritiro della patente di guida ed il sequestro dell'auto, che presenta i segni dell'incidente. Il giovane dovrà fare i conti con le più aspre norme previste dalla nuova legge sull'omicidio stradale entrata in vigore proprio dal 24 marzo.

© riproduzione riservata

## Zambon: «Le frazioni sono state abbandonate»

«L'amministrazione Barbujani ha abbandonato le frazioni a loro stesse. Dopo 7 anni di tale assenza, queste chiedono un netto cambio di rotta. Per questo gli abitanti di Baricetta, Fasana e Bottrighe domandano il ripristino delle consulte frazionali».

Lo sottolinea Nicola Zambon, candidato sindaco del centrosinistra, dopo gli incontri pubblici a Baricetta, Fasana e Bottrighe. «Un isolamento e un'attenzione inesistente quello in cui sono cadute da anni le realtà frazionali - spiega - tale da portare queste a risentire di fortissimi problemi che ne hanno causato un rapido spopolamento e soffrire di una lenta agonia. I cittadini durante gli incontri e sui social network segnalano continuamente: degrado urbanistico e problemi di viabilità, scarsa attenzione agli anziani e al servizio sanitario, nessun collegamento con il centro storico, furti e scarsa sicurezza ed indifferenza dell'amministrazione comunale rispetto ai problemi della vita delle famiglie».



TOUR ELETTORALE Nicola Zambon a Bottrighe

### SCUOLA

## Alcol e guida: studenti a lezione

Con l'incontro in sala Caponnetto con diverse di quarte delle superiori sulla sicurezza stradale, affrontando anche il problema alcool e guida, l'Ulss 19 ha aperto di aprile, mese dedicato alla prevenzione alcolologica. L'incontro organizzato con la Polizia Locale ha visto le adesioni del centro di piazzale Rovigno e di Adria International Raceway che ha messo a disposizione auto e piloti per dimostrare, nel piazzale del Il Porto, situazioni diverse di rischio. Altri incontri si terranno l'11 ed il 18 aprile. Da oggi invece, con replica il 14 e il 21, incontri in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Porto Tolle sul tema «Alcool e figli».

### ADRIA DA BOCCIARE

## Rifiuti lasciati ovunque

Ancora bidoncini stradali ricolmi di rifiuti in pieno centro storico a due passi da ponte Castello e dal teatro comunale. Dopo i muri sporchi di vomito del fine settimana, non va meglio sul fronte del conferimento dei rifiuti con i cestini che si trasformano in vere e proprie isole ecologiche all'aperto restando nella stessa situazione, indecorosa per una città che si vuole promuovere dal punto di vista turistico, sia nella giornata di domenica che di lunedì. Inequivocabili le foto scattate da un nostro lettore che si commentano da sole. In città, ma anche nelle frazioni spesso smaltire in modo corretto i rifiuti è un optional nonostante il pugno di ferro della pubblica amministrazione contro coloro che conferiscono i rifiuti in maniera scorretta.



© riproduzione riservata

### APPUNTAMENTI

## "Una visione oltre" attorno a Luigi Groto

Attrante progetto lanciato dalla Pro Loco

Aprile ricco di stimoli culturali grazie a un interessante progetto della Pro Loco curato da Tobia Donà e Stefano Cagol. L'iniziativa, denominata "Una visione oltre", ruota proprio attorno alla figura di Luigi Groto, scrittore adriese del '500. Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito del bando Culturalmente 2015, trae spunto dall'etimologia del termine coesione, ovvero connessione, coerenza.

Sarà Stefano Cagol, artista di fama internazionale, a coordinare un gruppo di 15 artisti, Under 35, ed a realizzare una serie di per-

formance dalla forte valenza simbolica, che coinvolgeranno anche i cittadini. Questi eventi si svolgeranno a maggio e saranno preceduti da tre workshop ospitati nei locali attrezzati della fondazione Bocchi il 23, il 24 ed il 25 aprile. Tre le conferenze in programma negli stessi giorni, nella sala Federighi di palazzo Tassoni rrispettivamente tenute da Antonio Lodo, Sandra Bedetti e da Alberto Felice De Toni, rettore dell'università di Udine. Sarà occasione di riflessione e porterà alla creazione di numerosi video sulla città, a partire dalle suggestioni suscitate dalla figura di Groto, video che saranno diffusi nel web. Dalla coesione tra istituzioni e associazioni locali scaturiranno tre spettacoli pubblici, destinati ad essere condivisi attraverso i social media e ad essere fruiti da un vasto pubblico.

Non è stata trascurata la necessità di trasmettere alle nuove generazioni un'accurata conoscenza di Groto. Tra i giovani artisti ci sarà infatti chi si occuperà di riportare alla luce la figura dell'illustre scrittore adriese attraverso i fumetti.

**AUTODROMO**

Domani e domenica saranno disputate le importanti gare della formula Nascar



Guido Fraccon

ADRIA

Via libera alle manifestazioni all'Adria International Raceway. Le sfide del campionato Nascar in programma domani e domenica sulla pista del circuito adriese si correranno regolarmente.

Tanto rumore per nulla per il sindaco Massimo Barbujani presente ieri mattina a Cavanella Po al seguito della commissione pubblici spettacoli. «Sto firmando i verbali - dice il primo cittadino -. Come ho già detto quando è esploso il clamore mediatico sulla vicenda, come pubblica amministrazione, abbiamo fatto tutti i passi che ci competevano. Stiamo dialogando con l'autodromo da alcuni mesi dopo che, a luglio, era scattata un'indagine ed una serie di verifiche a cura di un nucleo interforze durante una gara di kart. In quella circostanza erano state riscontrate una serie di irregolarità, tutte sanabili e l'azienda sta ottemperando. Erano inoltre stati riscontrati dei problemi ed erano state fatte, da parte nostra e da parte dei vari enti che avevano preso

**IL CASO** Ieri la positiva ispezione della commissione pubblici spettacoli

# Via libera all'autodromo

*Barbujani: «L'azienda ha ottemperato alle prescrizioni»*

parte alle verifiche e agli accertamenti, delle prescrizioni. Alcune sono già state sanate. Per quanto riguarda altre, come il paddock, per metterlo in regola l'autodromo aveva sei mesi di tempo e stanno già operando in questo senso. Proprio ieri è stato presentato un progetto in questo senso. Le cose che dovevano essere sanate, sono state

sanate in tempo debito».

Tra le contestazioni ipotizzate durante quella ispezione la mancanza del certificato di prevenzione incendi del distributore fisso di carburanti, con documento scaduto da anni, la violazione alle norme sulla sicurezza del paddock e della tribuna della pista, le uscite di sicurezza risultavano ostruite al momento

del controllo, la mancanza di idonee misure di prevenzione incendi, la mancata redazione del documento di valutazione del rischio incendio per alcune aeree, la mancata presentazione del progetto e della segnalazione di inizio attività per il gruppo elettrogeno e per l'impianto sportivo comprensivo delle tribune.

© riproduzione riservata

# Adria

**INIZIATIVE** Il corso gratuito inizia quest'oggi

## Autodifesa per le donne

Palazzo Tassoni torna ad insegnare alle donne come difendersi dalla violenza di genere anche attraverso la pratica dell'attività sportiva. Il Comune di Adria, come da tradizione, promuoverà corsi di autodifesa in rosa nel contesto delle attività di sensibilizzazione e contrasto al fenomeno drammaticamente attuale della violenza sulle donne. L'iniziativa prevede una serie di cinque lezioni gratuite per apprendere alcune nozioni base. Il minicorso sarà tenuto dal maestro Stefano Camilla di Karate Adria. Le lezioni si terranno nella palestra delle scuole medie Marino Marin a partire da oggi dalle 19 alle 20. «Insegneremo alle donne a difendersi con ciò che solitamente si tiene in borsetta», sottolinea Camilla. Informazioni possono essere richieste al numero 3470452463.

## "Una visione oltre" arriva al Maad

La mostra «Una visione oltre» sbarca al Maad. Inaugurazione stasera alle 18 della collettiva delle opere degli artisti under 35 Giacomo Bolzani, Saverio Bonato, Federica Corneli, Drunkenrabbit, Simona Gatto, Davide Gazzato, g. olmo stuppia, Chiara Guadagnini, Filippo Marzocchi, Mattia Pajè, realizzate nell'ambito dell'omonimo progetto sostenuto dalla fondazione Cariparo nell'ambito del bando Culturualmente 2015. Saranno, inoltre, esposte anche le opere prodotte dalle associazioni aderenti. L'iniziativa promossa dalla Pro Loco Adria e curata da Tobia Donà, ruota attorno alla figura di Luigi Groto, scrittore adriese del '500, sensibile interprete di un territorio che riuscì a leggere in profondità, anche senza l'ausilio della vista irrimediabilmente persa in tenera età. Stefano Cagol, artista di fama internazionale, ha coordinato un gruppo di artisti under 35 realizzando una serie di performance dalla forte valenza simbolica, che hanno coinvolto anche i cittadini.

L'allestimento al Maad, dove fino al 30 settembre si potrà visionare anche la mostra dedicata ai Libri d'artista, rimarrà aperto al pubblico fino al 17 ottobre, dal giovedì alla domenica, dalle 17 alle 20.

## INIZIATIVE Al Museo archeologico Meraviglie dalla Cina sino al 20 novembre

Obiettivo 8-10 mila: la mostra "Le Meraviglie dello Stato di Chu" resterà aperta sino al 20 novembre. È l'evento che racconta l'antica Cina in modo innovativo, coniugando reperti millenari a supporti multimediali ed emozionanti sale immersive del Museo archeologico nazionale di Adria. Recentemente superate le 6000 presenze, è di alcuni giorni fa la conferma ricevuta dalle autorità cinesi che la mostra potrà proseguire invece di chiudere il 25 settembre. Ciò, come anticipato da Il Gazzettino, riaprirà in primo luogo la possibilità per le scuole di visitare l'esposizione e di conoscere una cultura così lontana ma con un forte legame con il territorio, nonché il patrimonio archeologico e storico riccamente custodito al museo.

La bellezza e raffinatezza dei pezzi esposti, testimonianze indiscusse della su-

prema culturale prima ancora che militare del regno di Chu, ritenuto leggendario, non sono però sempre di facile interpretazione data la distanza geografica e temporale della loro civiltà.

Isole di approfondimento e nuovi monitor touch portano i visitatori ad esplorare diverse aree tematiche ed alla scoperta di nuove curiosità riguardanti i reperti. Fra i prossimi eventi in programma si ricordano le visite guidate gratuite di domenica 18 e 25 settembre, l'apertura serale con visita sul tema «Europa e Cina s'incontrano» prevista il 24 settembre in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, i nuovi appuntamenti con il Rituale del te del 3 ottobre e del 7 novembre ed i percorsi tematici con guida realizzati da Cultour Active ogni domenica di ottobre e novembre.

## POLITICA Ora Cambia e M5S «Salviamo la sanità solo se stiamo uniti»

«Il sindaco fa finta di svegliarsi ora sulla sanità». Lo sottolineano i quadrumviri di "Ora Cambia" Alberto Bergo, Paolo Zerbinati, Stefania Tescaroli e Roberto Michieletti.

Le prese di posizione assunte da Barbujani secondo Ora Cambia sono colpevolmente tardive e probabilmente senza effetto. La vicenda della

manifestare in tutti i modi possibili il disagio che queste azioni provocheranno al nostro territorio aumentando verticalmente la nostre difficoltà di cittadini. Senza bandiere di partito, ma cittadini di un territorio, invitiamo quanti vorranno unirsi a noi per concordare una strategia che riesca ad arginare e far cambiare decisioni improvvide per tutto il Basso Polesine».

Nel frattempo IMSS accoglie con favore l'iniziativa di difendere i servizi socio-sanitari adriensi. «L'obiettivo - spiegano - deve essere unico: la salvaguardia e il potenziamento dei servizi e delle eccellenze esistenti. Ci attiveremo con i nostri rappresentanti regionali e comunali per tenere informate le persone su quanto succede con la riforma e collaboreremo con tutte le forze in campo per mantenere un dialogo continuo e diretto con i cittadini per informare ed essere informati dei disagi e delle criticità che vivono quotidianamente».



scuola di Bottrighe e quella del Tribunale insegnano, secondo il loro punto di vista, che bisogna muoversi per tempo: «Il libero spirito che è testimone del nostro operato ci impone di invitare, da lista civica, le altre liste civiche, i partiti e quanti lo vorranno a



---

## **ADRIA** Viaggio tra i fumetti La nona arte al museo

«Il fumetto la nona arte» è la mostra che sarà esposta fino al 22 dicembre al Maad di Adria. L'iniziativa chiude la serie di eventi del progetto 'Una visione oltre', promosso dalla Pro loco di Adria e sostenuto dalla fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando 'Culturalmente 2015'. Il progetto di **Stefano Cagol** e a cura di **Tobia Donà**, ha puntato sull'arte contemporanea.



L'inaugurazione sabato

«Il fumetto la nona arte» è la mostra che sarà esposta dal 17 al 22 dicembre al Maad di Adria. L'iniziativa chiude la serie di eventi del progetto «Una visione oltre», promossa dalla Pro loco di Adria e sostenuta dalla fondazione Casa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando «Culturalmente 2015». Il progetto, di Stefano Cagol e a cura di Tobia Donà, ha puntato sull'arte contemporanea come veicolo di coinvolgimento e attrattiva per far conosce-

re la figura di un personaggio storico adriese di primissimo piano, Luigi Groto detto il Cieco d'Hadria, nato ad Adria nel 1541. La storia del personaggio del '500, caratterizzata da una «visione illuminata» delle arti, dell'uomo e dell'ambiente, offre numerosi spunti di riflessione e meriterebbe un adeguato approfondimento

anche in ambito scolastico. Proprio per questi motivi la vita del Cieco d'Hadria, ha stimolato il progetto che ha coinvolto giovani artisti under 35. Questi ultimi, dopo aver «conosciuto» l'illustre commediografo e il contesto dell'epoca, grazie ad autorevoli storici locali quali Antonio Lodo e Sandra Bedetti, hanno prodotto

alcune opere e performance, traducendo con linguaggio contemporaneo il motto ovidiano che viene associato al Groto: «Multum animo vidit, lumine captus erat» (vide molto con l'animo, quantunque privo della luce degli occhi). Sono nate così: Circle, performance, di Linda Ferrari in arte Drunkenrabbit, Call, performance, con corni bovini-suono, di Mattia Pa-

jè, La fiaba, installazione audio, di G. Olmo Stuppia, Io vedo, performance di danza, della Scuola di danza Classica e moderna di Adria, Watching the unseen, performance e installazione, di Saverio Bonato, Resilienza, opera video, di Giacomo Bolzani, Prato performance collaborativa, di Chiara Guadagnini, Meglio dentro che fuori, videoproiezione di Filippo Marzocchi, 1500, performance recitativa a cura di alcuni attori della Compagnia Teatrale El Tanbarelo di Bellombra.

Barbara Braghin

## Una serata con lo chef Oris domani alle Cucine venete

Una serata con lo chef Oris di Masterchef e mostra dei prodotti locali. Nel tardo pomeriggio di domani a partire dalle 18.30, appuntamento di richiamo nei locali de 'Le cucine venete' in via Eridania ad Occhiobello. L'occasione sarà per un originale 'cooking show', a cui parteciperà lo chef Oris Portanova, cresciuto e formato, accanto ad importanti chef ed oggi svolge la professione liberamente, come consulente e collaboratore dell'evento televisivo 'masterchef'. Un appuntamento che bissa quello già organizzato nei mesi scorsi.

## Un sorriso per Natale a Rosolina

Domani alle 20,30 nella chiesa di Sant'Antonio da Padova a Rosolina ci sarà la serata «Un sorriso per Natale» con l'accademia natalizia della scuola dell'infanzia Sant'Antonio. Sabato 17 alle 10,30 il villaggio di Natale colorerà il centro cittadino, alle 17 l'appuntamento sarà con il Christmas spritz on the square con la musica del dee jay Alexander M. E alle 21 al palasport in via don Samba ci sarà il concerto della filarmonica Vincenzo Bellini e la premiazione del gruppo storico del Veneto.

### LA MOSTRA

## «Il fumetto, la nona arte» al Maad di Adria Il progetto di Stefano Cagol a cura di Tobia Donà

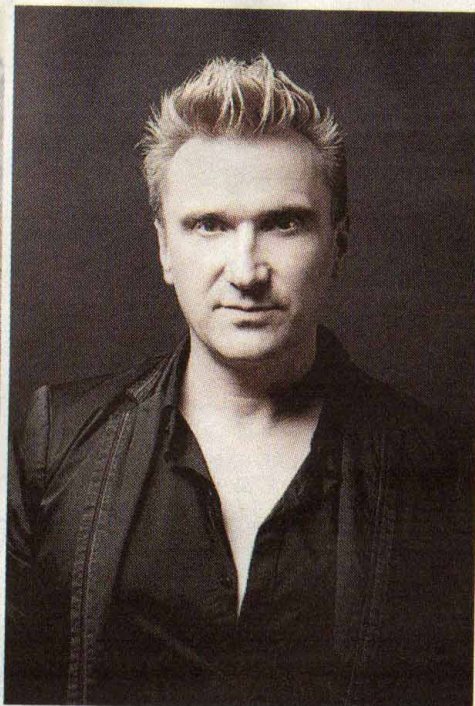
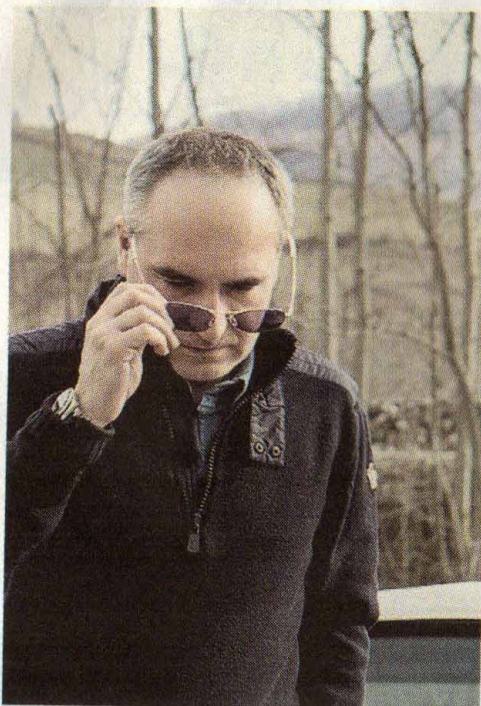
## **LOREO** Una visione oltre La mostra ai Cavalli

'Una visione oltre' nello spazio espositivo Cavalli, a Loreo (Riviera Marconi) dal 8 luglio al 7 agosto. Il progetto è promosso dalla Pro loco di Adria e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando 'Culturalmente 2015', curato da **Tobia Donà**. La mostra a cura di **Linda Ferrari** dell'associazione culturale 'Officina d'arte'.



## **'Una visione oltre' ad Adria**

**OGGI, DOMANI** e lunedì il mattino e il pomeriggio alla fondazione Carlo Bocchi ci saranno una serie di work shop e video documentari con l'iniziativa *'Una visione oltre'*. **Stefano Cagol** sarà ad Adria per coordinare 14 artisti under 35 con la finalità di realizzare degli eventi pubblici in luoghi simbolici della città. Musica, teatro e performance daranno vita a spettacoli.



Da sinistra Tobia Donà e Stefano Cagol

## Pro Loco

# Una visione oltre

Arte, letteratura, storia e video. Tutto questo in programma sul ponte del 25 aprile.

Per la città etrusca, infatti, il mese si preannuncia ricco di stimoli culturali grazie a un interessante e coinvolgente progetto della Pro Loco di Adria, curato e diretto da Tobia Donà e Stefano Cagol. L'iniziativa, denominata *Una visione oltre*, ruota attorno alla figura di Luigi Groto, scritto-

re adriese del '500, sensibile interprete di un territorio che riuscì a leggere in profondità, anche senza l'ausilio della vista irrimediabilmente persa in tenera età.

Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando Culturalmente 2015, trae spunto dall'etimologia del termine coesione, ovvero connessione, coerenza. Sarà Stefano Cagol,

artista di fama internazionale, a coordinare un gruppo di 15 artisti under 35 e a realizzare una serie di performance dalla forte valenza simbolica, che coinvolgeranno anche i cittadini. Questi eventi che avranno luogo nel mese di maggio, saranno preceduti da tre workshop ospitati nei locali attrezzati della Fondazione Bocchi il 23, 24 e 25 aprile. Tre le conferenze in programma negli stessi giorni, presso i locali della mansarda del Comune, rispettivamente tenute dal professor Antonio Lodo, dalla dottoressa Sandra Bedetti e da Alberto Felice De Toni, Rettore dell'Università di Udine.

Per la città l'iniziativa sarà occasione di riflessione e porterà alla creazione di numerosi video sulla città, a partire dalle suggestioni suscitate dalla figura di Groto e che saranno diffusi nel web. Dalla coesione tra istituzioni e associazioni locali scaturiranno tre spettacoli pubblici, destinati ad essere condivisi attraverso i social media e ad essere fruiti da un vasto pubblico. Non è stata trascurata la necessità di trasmettere alle nuove generazioni un'accurata conoscenza di Groto: tra i giovani artisti ci sarà infatti chi si occuperà di riportare alla luce la figura dell'illustre scrittore adriese attraverso i fumetti.

# Under 35 in mostra al MAAD

**I**l MAAD, Museo d'Arte Adria e Delta, ospita una mostra dal titolo "Una visione oltre" con le opere degli artisti under 35: Giacomo Bolzani, Saverio Bonato, Federica Corneli, Drunkenrabbit, Simona Gatto, Davide Gazzato, g. olmo stuppia, Chiara Guadagnini, Filippo Marzocchi, Mattia Pajè realizzate nell'ambito dell'omonimo progetto sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando Culturalmente 2015. L'iniziativa promossa dalla Pro Loco di Adria e curata da Tobia Donà, ruota attorno alla figura di Luigi Groto, scrittore adriese del '500, sensibile interprete di un territorio che riuscì a leggere in profondità, anche senza l'ausilio della vista irrimediabilmente persa in tenera età. Stefano Cagol, artista di fama internazionale, ha coordinato un gruppo di artisti under 35 realizzando una serie di performance dalla forte valenza simbolica, che hanno coinvolto anche i cittadini. Sono stati realizzati, quindi, tre eventi nel mese di maggio, preceduti da tre workshop ospitanti tre conferenze rispettivamente tenute dal professor Antonio Lodo, dalla dottoressa Sandra Bedetti e da Alberto Felice De Toni, Rettore dell'Università di Udine. Hanno collaborato alle performances: la Scuola di Danza Classica e Moderna di Adria, la Compagnia Teatrale El Tanbarelo e il Foto Club di Adria. Nel mese di luglio e agosto alcune delle opere prodotte in occasione degli eventi di maggio sono state esposte in una mostra, curata da Linda Ferrari dell'Associazione Culturale Officina d'Arte, denominata Una Visione Oltre: Animo Vidit, durante la manifestazione "Ora d'aria 2016" tenutasi a Loreo e successivamente ospitata presso l'Hotel Cavalli. "



**PRO LOCO** Sabato scatta la kermesse con diversi artisti

## Ecco "Visibile e invisibile" tra arte, musica e storia

ADRIA - Prenderà il via sabato la seconda parte del progetto culturale "Una visione oltre" ispirato alla figura del poeta ed oratore adriese Luigi Groto, detto il Cieco; iniziativa promossa dalla Pro loco e sostenuta dalla fondazione Cariparo.

"Dopo tre giornate di incontri e conferenze tra cittadini, esperti, artisti ed associazioni - afferma il curatore Tobia Donà - è nato il calendario di maggio con ben quattro eventi di grandissimo rilievo poiché finalizzati alla coesione tra persone, istituzioni e associazioni".

Si comincia alle 17.30 nei giardini del museo archeologico con una serie di performance dal titolo "Visibile e invisibile" che mirano a stabilire un collegamento con la parte più profonda e arcaica dell'identità del luogo. Il giardino-bosco diviene un luogo filtro tra il presente e la storia; un punto sospeso nel tempo e vicino alla natura dell'uomo; scrigno di antichità e simbolo della plurimillennaria storia cittadina.

"Il museo - puntualizza Donà - è stato scelto perché luogo di riflessione sul valore della memoria". L'artista Mattia Pajè, realizzerà una performance dal titolo "Call", dove il suono del corno è un ar-



Artisti all'opera con la Pro loco

caico richiamo, un annuncio di una solennità latente.

Invece l'artista Olmo Stuppia presenterà l'installazione audio dal titolo "La fiaba". È intitolata "Circle" la performance di Drunkenrabbit, nome d'arte di un'artista milanese che indaga l'assenza di confini e il concetto di non luogo. La giornata si chiude alle 21 in piazza Garibaldi con l'evento "Visione e cecità". In questo modo "la piazza è contemporaneamente luogo centrale della città, simbolo identitario per i cittadini, con la presenza dell'antica torre civica e della chiesa Cattedrale, luogo dov'è nato Luigi Groto e dove sorgeva la sua casa".

Gli artisti Simona Gatto e Davide Gazzato si esibiranno in un concerto di liuto, arci-liuto, tiorba, flauti e voce; Giovanna Chiaro e Cristiana Franzoso, realizzeranno uno spettacolo di danza con gli allievi della scuola di Danza classica e moderna di Adria, individuando principalmente tre momenti o meglio tre visioni della cecità. Inoltre vi saranno anche videoproiezioni e performance dell'artista bolognese Filippo Marzocchi.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CARBONARA San Leopoldo

#### Concetto di democrazia nell'enciclica "Laudato si"

ADRIA - La parrocchia di Carbonara celebra oggi il copratono San Leopoldo Mandic: alle 18 la messa sarà celebrata dai frati cappuccini di Rovigo. Un altro appuntamento è in programma questa sera, nel centro parrocchiale di via Cengialetto, nell'ambito del Maggio carbonaro: alle 21 conferenza-dibattito sulla tema "Il concetto di democrazia nella Laudato si" con don Adriano Sella. Inoltre sabato è in programma la prima serata gastronomica: per ragioni organizzative si consiglia la prenotazione chiamando il numero 042621915.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### BOTTRIGHE Aveva 101 anni

## Addio a Linda Corrain mamma del parroco il vescovo al funerale



Linda Corrain

BOTTRIGHE - Si è spenta l'altra notte Linda Corrain, la mamma del parroco don Antonio Cappato.

La donna è deceduta nella "sua" casa, ossia la canonica dove risiede da 40 anni assistendo il figlio sacerdote.

L'anziana avrebbe compiuto 102 anni il prossimo 8 luglio. Il funerale sarà celebrato domani, alle 15.30 con il vescovo Pierantonio e quello emerito Lucio.

La salma sarà portata in chiesa alle 11. Ancora giovanissima era emigrata nel mantovano, tornò in Polesine, a Pezzoli di Ceregnano, dove si sposò con Enea Cappato. Rimasta vedova a 60 anni, da allora ha vissuto con l'unico figlio Antonio, seguendolo nella sua missione, prima a Gaiba e poi a Bottrighe. Linda era ben voluta e stimata da tutta la popolazione.

"Desidero esprimere a don Antonio le condoglianze dell'Amministrazione comunale e mie personali" dichiara Nicola Gennari, delegato del sindaco per la frazione. "Oltre al dolore per la perdita di una persona cara, perché Linda era un po' la mamma di tutti - aggiunge Gennari - c'è la tristezza perché sono in preparazione i festeggiamenti per i 40 anni di presenza di don Antonio in paese.

Se il parroco è una persona buona, posso dire che la sua fonte inesauribile è stata Linda. Tutto il paese la ricorderà a lungo". Probabile quindi che all'ultimo saluto dell'anziana ci sia una grande partecipazione da parte dell'intero paese.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scuola di Baricetta

### BARICETTA Tre incontri per riflettere sulla misericordia

## Don Borsato e i "caffè" del Noi

BARICETTA - "Un caffè con la misericordia" è il titolo del ciclo di tre incontri promossi dal circolo "Noi-San Giuseppe" di Baricetta. Le conferenze si svolgono alle 21 nella salone "Pasquina Frigato", al primo piano della scuola materna. Primo appuntamento domani sera sul tema "Amarsi nell'imperfezione" e vedrà come ospite don Battista Borsato, direttore dell'Ufficio di pastorale familiare della diocesi di Vicenza e docente all'Istituto teologico di Monte Berico. È noto e apprezzato per il suo costante impegno nell'attualizzazione del messaggio evangelico, con particolare attenzione alle tema-

tiche relative alla pastorale familiare. Nel corso di questo incontro, grazie al contributo di don Borsato, il tema della misericordia sarà ricondotto ad una dimensione quotidiana che include, tra i suoi molteplici aspetti, la vita di coppia.

La settimana dopo, venerdì 20, arriverà don Albino Bizzotto, fondatore dell'associazione Beati i costruttori di pace per parlare sul tema "La terra: proprietà da sfruttare o relazione da vivere?" L'ultimo appuntamento sarà di sabato, il 28 maggio, con don Silvio Baccaro, parroco di Borsea e responsabile del Centro missionario diocesano, che affronterà il tema:

"Misericordia senza se e senza ma".

Gli incontri sono aperti a tutta la cittadinanza. "L'invito a partecipare - si legge in una nota degli organizzatori - è rivolto a tutti coloro che sono interessati a conoscere e approfondire il tema della misericordia non soltanto come precetto di fede, ma anche come strumento per interpretare e vivere la quotidianità. Il tema della misericordia ci viene indicato da Papa Francesco che ha indetto l'Anno santo straordinario per riflettere su se stessi".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CAVARZERE All'Ipab Danielato l'iniziativa Giocando dai nonni

## Divertimento fra generazioni

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Grande partecipazione, nei giorni scorsi, per l'iniziativa "Giocando dai nonni" promossa dall'Ipab Danielato nel suo giardino allo scopo di creare un ponte tra due generazioni, ossia fra i nonni che sono ospiti del centro residenziale e i bambini cavarzerani. Al parco della casa di riposo in corso Europa hanno trovato spazio giochi per i più piccoli, alcuni dei quali continuano a rimanere per tutta la bella stagione a disposizione dei bambini e delle famiglie.

"L'evento ha riscosso interesse - così Laura Bellan, educatrice dell'Ipab - infatti il parco dell'ente ha accolto molti bambini di diverse età e i nonni della struttura si sono divertiti a seguire le loro acrobazie e corse sul gonfiabile, molto coinvolgente per i bambini e per tutti i presenti che le seguivano anche il gioco dei cerchi e la balestra".

Un pomeriggio che ha portato una vera e propria ventata di allegria, che ha coinvolto tutti i presenti. A fare gli onori di casa era presente presidente dell'Ipab Fabrizio Bergantin, è poi ar-

rivato anche il sindaco di Cavarzere Henri Tommasi. Entrambi hanno ringraziato i presenti e ricordato anche lo stato di avanzamento dei lavori della nuova struttura residenziale.

Non è mancato neppure lo spazio per la musica al parco dell'Ipab, infatti le canzoni di Michele ed Elena Arrighi hanno fatto da colonna sonora al soleggiato pomeriggio, che ha visto la conclusione dei giochi verso le 19. Nuovi appuntamenti aperti alla cittadinanza sono in programma per i prossimi mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa al Danielato



L'artista trentino Stefano Cagol

## PRO LOCO Incontri culturali con letture e spettacoli musicali Tre giorni con Luigi Groto

ADRIA - Un fine settimana nel segno dell'arte, della storia e della cultura, il tutto ispirato alla figura del grande intellettuale adriese del Rinascimento, Luigi Groto detto il Cieco di Adria. Così nell'ambito del progetto "Una visione oltre" promosso dalla Pro loco con l'artista trentino Stefano Cagol. Si comincia oggi alle 17.30 nei giardini del museo archeologico una serie di performance dal titolo "Visibile e invisibile" che mirano a stabilire un collegamento con la parte più profonda e arcaica dell'identità del luogo. Il giardino/bosco diviene un luogo filtro tra il presente e la storia. Si chiude alle 21 in

piazza Garibaldi con l'evento musicale "Visione e cecità".

Domani, l'appuntamento è alle 22.30 con il ritrovo di artisti e associazioni nei Giardini Zen, dietro al teatro Comunale, per l'evento dal titolo "Oltre il teatro". Nel giorno della riapertura del Comunale, l'evento vuole essere un omaggio di artisti e cittadini a Luigi Groto, che alla drammaturgia votò la propria vita. Si arriva a domenica con "Una visione oltre", alle 21 al Septem m'aria museum in via Capitello 11 con "Elogio della luce". Un'installazione con utilizzo della luce e una performance collaborativa faranno

parte di un evento collettivo che si concluderà in una festa dell'arte e della visione oltre. L'artista e scenografa Chiara Guadagnini metterà in scena una performance collaborativa; inoltre coinvolgerà alla partecipazione il pubblico, invitato a "scrivere quanto vede ad occhi chiusi". Sarà l'occasione per vedere una nuova opera di Filippo Marzocchi, dal titolo "Meglio dentro che fuori". Un video sarà proiettato in grandi dimensioni, dove l'osservatore è attratto da lampi luminosi a frequenza crescente.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PRO LOCO** Le iniziative di maggio per "Una visione oltre"

# La figura del Ceco Groto rivive attraverso i fumetti

ADRIA - Luigi Groto, detto il Cieco di Adria, sarà il protagonista di una striscia di fumetti: è questa una delle iniziative più significativa e originale per far conoscere l'illustre intellettuale adriese del Rinascimento attraverso il progetto "Una visione oltre" promosso dalla Pro loco, curato e diretto da Tobia donà e Stefano Cagol e finanziato dalla fondazione Cariparo.

"L'iniziativa - spiega letizia Guerra, presidente dell'associazione di piazza Bocchi - trae spunto dall'etimologia del termine coesione, ovvero connessione, coerenza". Pertanto sarà Stefano Cagol, artista di fama internazionale, a coordinare un gruppo di 15 artisti under 35 e a realizzare una serie di performance dalla forte valenza simbolica, che coinvolgeranno anche i cittadini.

Questi eventi avranno luogo nel mese di maggio e saranno preceduti da tre workshop ospitati nei locali attrezzati della Fondazione "Bocchi" dal 23 al 25 aprile. Tre le conferenze pubbliche in programma negli stessi giorni, in Municipio, con Antonio Lodo, Sandra Bedetti e Alberto Felice De Toni, rettore dell'Università di Udine.

"Questa iniziativa - sotto-



Luigi "Ceco" Groto Il monumento dedicato all'intellettuale

**PALAZZO TASSONI** Stasera

## Casa di riposo in aula Zambon in tour a Ca' Emo

ADRIA - Giornate intense per la politica che a passi forzati si avvicina alla data delle elezioni del 5 giugno. Questa sera alle 20 a Palazzo Tassoni, seconda riunione del Consiglio comunale a distanza di tre giorni. Tra le questioni principali, si parlerà della futuro pubblico o privato della Casa di riposo; si parlerà anche del piano anticorruzione. Intanto, sempre questa sera alle 21 al centro civico di Ca' Emo, il candidato sindaco Nicola Zambon incontra la comunità per parlare di ambiente, servizi e un ruolo per centrale per le frazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

linea la presidente - sarà l'occasione di riflettere e porterà alla creazione di numerosi video sulla città, a partire dalle suggestioni suscitate dalla figura di Groto, materiali che saranno diffusi nel web. Dalla sinergia tra istituzioni e associazioni locali scaturiranno tre spettacoli pubblici, destinati ad essere condivisi attraverso i social media e ad essere fruiti da un vasto pubblico".

Guerra conclude ricordando che "non è stata trascurata la necessità di trasmettere alle nuove generazioni un'accurata conoscenza di Groto: tra i giovani artisti ci sarà infatti chi si occuperà di riportare alla luce la figura dell'illustre scrittore adriese attraverso i fumetti".

Luigi Groto è senza dubbio il personaggio adriese più noto nel contesto internazionale: nato l'8 settembre 1541, morì a Venezia il 13 dicembre 1585, non vedente fin dalla nascita. E' stato uno degli intellettuali che hanno caratterizzato e lasciato un segno nel Rinascimento con le sue opere di teatro e letterarie, queste ultime raccolte nelle Rime. La sua orazione davanti al doge Pietro Loredan di fatto diede avvio al taglio di Porto Viro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PRO LOCO** Conclusa positivamente la tre giorni di "Una visione oltre". Organizzatori soddisfatti

## Gli artisti under 35 si prendono la ribalta

Letizia Guerra: "Tante emozioni. In città si è riaperto il fervore della cultura"

ADRIA - Nonostante la pioggia battente che ha accompagnato le tre serate di "Una visione oltre" nello scorso fine settimana, Adria si è lasciata trascinare da alcuni giovani artisti under 35 che, sotto la direzione di Stefano Cagol, hanno trasmesso "nuove emozioni - afferma la presidente della Pro loco, Letizia Guerra - riaccendendo nella città etrusca il fervore delle arti e della cultura".

Attraverso il linguaggio moderno dell'arte performativa, la galleria degli artisti del teatro Comunale, ha ripreso magicamente vita grazie all'evento "Oltre il teatro", un omaggio degli artisti a Luigi Groto, che alla drammaturgia votò la propria vita. L'opera video "La resilienza" di Giacomo Bolzani, rappresentante una pupilla in primo piano, ha sottolineato l'importanza di saper superare le più grandi barriere, non solo materiali, per raggiungere importanti traguardi: dall'alluvione, come quella del Polesine del 1951, alla perdita della vista come nel caso del Cieco di Adria. "Il visitatore - spiega la presidente - sovrastato dall'imponenza di questa opera video, ha potuto incontrare nei vari spazi destinati un tempo a botteghe, come chiuse in te-



Visite al museo Septem Maria

mento, in cerca di un contatto con il mondo, oltre all'installazione di pietre di cartapesta, esposte e proiettate, a richiamare le antiche pietre della millenaria Adria".

Nella serata di domenica un'installazione con utilizzo della luce e una performance collaborativa hanno concluso la kermesse come una "festa dell'arte e della visione oltre". Il museo Septem Maria ha fatto da cornice all'evento "Elogio della luce" durante il quale Saverio Bonato ha realizzato in diretta un'opera su al-

cune lastre metalliche con la tecnica della saldatura ad arco con elettrodo rivestito rappresentante il Delta. Chiara Guadagnini ha proposto una performance collaborativa invitando il pubblico a scrivere quanto vede ad occhi chiusi, mentre la video proiezione di Filippo Marzocchi ha attratto l'osservatore con lampi luminosi a frequenza crescente. Il pubblico è stato coinvolto, infine, in una performance di lettura grazie alla compagnia teatrale El Tanbarelo che ha interpretato una selezione di

corrispondenze di Luigi Groto, richiamanti l'atmosfera del 1500 ed evocanti l'acuta capacità di "vedere" e interpretare quanto lo circondava sviluppata da Luigi Groto, come esempio simbolico di lungimiranza.

"Una visione oltre", progetto promosso dalla Pro loco di Adria e curato da Stefano Cagol e Tobia Donà, è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando Culturalmente 2015.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CAVARZERE L'evento

#### I 20 anni della Emmanuel logo e inno dai ragazzi

CAVARZERE - Ricorrono quest'anno i vent'anni di attività della cooperativa sociale Emmanuel, realtà preziosa non solo per il territorio cavarzerano, molte le iniziative per celebrare questo traguardo. Tra queste i concorsi per la scelta del nuovo logo e del testo dell'inno che hanno coinvolto gli studenti. Il 3 maggio, alla scuola secondaria di primo grado "A. Cappon", alla presenza del dirigente dell'istituto comprensivo Filippo Sturaro e del presidente della Emmanuel Massimo Guglielmo, sono stati proclamati i vincitori. La commissione dell'Emmanuel ha stilato la classifica dei vincitori: primo posto per Melissa Callegari della 2A, al secondo posto Roxana Maria Marcu 2F, al terzo Hicham Charkaoui 2A. Il simbolo scelto verrà apposto su tutti i manifesti e gli inviti che accompagneranno gli eventi organizzati del ventennale. Inoltre, sono state conferite alcune menzioni speciali: ad Ilaria Bettini della 2F per l'originalità, a Mariaelena Liviero 2F per la motivazione scritta, a Giorgia Campaci 2F e Alessandro Bertaggia 2B per la migliore realizzazione grafica.

Per quanto riguarda invece il testo dell'inno, la cui musica è stata composta dal professor Patrizio Marchiori, hanno preso parte al concorso i ragazzi delle classi terze delle sezioni A, C ed F. Primo posto per "Un cielo sereno" scritto da Aurora Bolzonaro, Ginevra Crocco, Asia Ferro, Marco Pilotto, Patrick Walker Chukwuemeka della 3C, secondo classificato "Emmanuel" di Andrea Puozzo della terza, terzo "Il mio impegno verso te" di Matteo Angelini, Eddy Begheldo, Edoardo Sturaro, Fabio Tosin della 3F. Menzione d'onore per "Ballata sulle sponde dell'Adige - I due messaggeri" della professoressa Gina Duse.

Tutti i lavori verranno esposti nel teatro Tullio Serafin di Cavarzere e a ogni partecipante verrà consegnato un attestato di partecipazione nella serata del 28 maggio.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CAVARZERE Rosina Quagliato, tra uncinetto e musica Cento anni e milioni di ricordi tanti auguri a nonna Rosa

Nicla Sguotti

CAVARZERE - E' nata a Boscochiario il 5 dicembre 1915 e la sua storia ha radici lontane: ci riporta all'Italia di un secolo fa e alle difficoltà quotidiane dei cavarzerani di allora.

La signora Rosina Quagliato ha festeggiato sabato i suoi cento anni circondata da familiari e amici. Il padre di Rosina, Giuseppe, era emigrato in Brasile con la famiglia, lì aveva trovato lavoro in uno zuccherificio e aveva conosciuto Adele, figlia di mantovani emigrati, la sposò e nacque Virginio, il loro primogenito. Giuseppe aveva nostalgia di Boscochiario, dove avevano lasciato la casetta e un campo di terra, e nel 1912 ritorna; Adele con il bambino di quaranta giorni lo segue dopo qualche mese. Quando lei arriva a Boscochiario, dopo oltre un mese di viaggio non trova il marito, richiamato sotto le armi per la guerra italo-turca, c'è la cognata che l'accoglie e dopo poco anche Giuseppe ritorna. Nel maggio del 1916 sarà però disperso sull'Altipiano di Asiago in combattimento, uno dei più di quattrocento giovani cavarzerani morti nella Prima guerra mondiale.



Rosina Quagliato Cento anni compiuti, festeggiata dal sindaco

Rosina aveva solo cinque mesi, non ha mai conosciuto il padre. "Mio padre mi ha dato la sua vita da vivere - afferma - per questo ho tutti questi anni". Ha frequentato due classi

elementari a Boscochiario e la terza a Cavarzere, che raggiungeva tutte le mattine a piedi da sola. Si è sposata nel 1932 con Mario Quagliato, tecnico dello zuccherificio, da cui ha

avuto cinque figli. Tra loro Vincenzo, deceduto nel 2014, uno dei primi laureati di Cavarzere nel Dopoguerra, e Virginio Renzo pittore, musicista e attore, mancato nel 2007. Ci sono poi Leonardo, Anita e Fanny, unica figlia che vive a Cavarzere.

La signora Rosina, per tutti Nonna Rosa, continua a essere attiva, fa merletti con l'uncinetto, legge, scrive da cinquant'anni la cronaca della giornata, ha una buona rete di relazioni, guarda poco la tv e ascolta molta musica, sua grande passione fin da piccola quando, con suo fratello alla chitarra e lei con il mandolino, improvvisavano concerti con gli amici cantanti. Nonna Rosa ricorda a memoria poesie, testi di canzoni e proverbi, ascoltarla è un piacere, è come un manuale di storia, racconta con emozione i grandi avvenimenti tragici che ha vissuto l'Italia, il Fascismo, la rabbia per quella fede d'oro rubata, la paura, la fame e i bombardamenti. Anche il sindaco Henri Tommasi ha fatto visita a Nonna Rosa portandole gli auguri di tutta la città, felice di far festa insieme a lei e di ascoltare i suoi preziosi racconti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRO LOCO Grazie a Cariparo  
Saranno realizzati  
tre film ispirati  
a Luigi Groto



Il busto di Luigi Groto ad Adria

ADRIA - Grande soddisfazione in casa Pro loco nell'apprendere che la fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo ha finanziato il progetto "Una visione oltre" nell'ambito del bando Culturalmente. Grazie a questo progetto 15 giovani artisti verranno coordinati da un artista di fama internazionale, Stefano Gagol, noto per le sue doti di comunicazione, per produrre tre film, realizzati in occasione di altrettanti eventi performativi, in tre luoghi emblematici della città, eventi ai quali parteciperanno gli artisti e i cittadini di Adria, proprio per rendere la comunità locale protagonista di uno spettacolo di forte valenza simbolica. "Si tratta di una visione oltre Luigi Groto, illustre scrittore di Adria nel '500 - spiega il curatore Tobia Donà - che ispira una metafora contemporanea e nasce dall'idea di visione illuminata sulla storia e sulle arti, legata appunto dalla figura di Luigi Groto, il Cieco di Adria. Dunque, uno sguardo illuminato capace di penetrare nel reale - aggiunge l'esperto studioso - di un oratore e drammaturgo non vedente, quale rimando alla cultura e alla storia del territorio di Adria e del Delta del Po". Si chiude, così, un 2015 che ha visto rifiorire una grande interesse verso la figura del Groto.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Buzzolla Il Promenade Strings sul palco del Ferrini

## SOCIETA' BUZZOLLA Grande successo degli allievi dell'ensemble Promenade strings ok al Ferrini

ADRIA - I giovani allievi dei conservatori "Buzzolla" e "Venezze" che formano l'orchestra Promenade strings hanno letteralmente incantato il numeroso e qualificato pubblico, affascinato dalla bellezza della musica, che ha gremito il teatro Ferrini nell'ultimo concerto della stagione autunnale della Società Buzzolla. Tra il pubblico anche il sindaco Massimo Barbujani che al termine si è pubblicamente complimentato con i giovani artisti augurando loro un futuro professionale ricco di soddisfazioni.

Il pomeriggio musicale è scivolato via tra le note di "Simple symphony" di Britten, opera composta a soli 21 anni,

quindi "Pizzicato gioioso" e la "Sarabanda". A seguire una perla del repertorio romantico con la "Romanza op 85" di Bruch interpretata con intensa partecipazione dalla violista Lucia Dorfmann. La violinista Elena Meneghinello ha entusiasmato il pubblico con la sua revisione del "Preludio e allegro" di Pugnani-Kreisler evidenziando significative capacità interpretative e virtuosistiche. Invece Luca Giovannini ha incantato il pubblico con il suo violoncello eseguendo con intensa passione il "Concert polanese" di Popper. Quindi sono state eseguite tre opere del compositore argentino Astor Piazzolla, inventore del

"Tango nuevo" così chiamato perché incorpora elementi presi dalla musica jazz.

"Una serata ricca di emozioni - osserva l'esperto musicale Antonio Stoppa - da non dimenticare per l'originalità delle opere proposte, l'ottimo affiatamento dell'Ensemble, le grandi qualità tecniche ed interpretative espresse dai singoli protagonisti frutto del paziente lavoro didattico-educativo svolto con passione e dedizione dai professori dei due conservatori polesani, centri formativi d'eccellenza del Veneto, un vanto per Adria e il Polesine".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CADA Il cortometraggio della regista

Anita Gallimberti: "Sono lasciata sola nel realizzare e promuovere le opere"

ADRIA - Anita Gallimberti lascia il segno al Cada dove ha presentato il suo ultimo cortometraggio "Abbassa il gomito". La regista adriese è stata chiamata dal referente culturale dell'associazione, Cesare Lorefice, per parlare del suo impegno sociale che trova espressione nella realizzazione di cortometraggi che focalizzano l'attenzione su particolari tematiche: dal femminicidio alla violenza sui bambini, dalla dipendenza del gioco alla guida in stato di ebbrezza.

E durante l'incontro è stato presentata quest'ultima opera fresca di registrazione che invita a riflettere sul sangue nelle

strade provocato da chi si mette al volante in stato di ebbrezza dopo aver bevuto o assunto stupefacenti. Ma la regista si è tolta qualche sassolino. Rispondendo ad alcune domande, Anita Gallimberti che rivelato di incontrare "grande difficoltà, anzi di essere completamente sola, non solo nel realizzare queste opere, ma anche nel diffonderle in mostre e altri eventi, soprattutto negli ambienti scolastici, dove i giovani dovrebbero essere i primi destinatari per diffondere una cultura della prevenzione e del rispetto".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cada Anita Gallimberti, al centro, con i soci dell'associazione



[Stampa](#) - [Chiudi](#)

**ROVIGOOGGI.IT**  
CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

## Un mese di suggestioni per ricordare il drammaturgo Luigi Groto

*PRO LOCO ADRIA (ROVIGO) Le performance coinvolgeranno anche i cittadini. La figura del grande Cieco rivivrà anche in video sul web e in fumetti, progetto sostenuto dalla Fondazione Cariparo attraverso il bando Culturalmente. Succederà a maggio, anticipazi*



**Una serie di performance che coinvolgono un gruppo di giovani artisti e che avranno come minimo comune denominatore la volontà di valorizzare la figura di uno dei più grandi autori polesani di tutti i tempi**

Adria (Ro) – Per la città di Adria il mese di aprile si preannuncia ricco di stimoli culturali grazie a un interessante e coinvolgente progetto della Pro loco di Adria, curato e diretto da **Tobia Donà e Stefano Cagol**. L'iniziativa, denominata "Una visione oltre", ruota attorno alla figura di Luigi Groto, scrittore adriese del '500, **sensibile interprete di un territorio che riuscì a leggere in profondità, anche senza l'ausilio della vista irrimediabilmente persa in tenera età.**

Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando "Culturalmente 2015", trae spunto dall'etimologia del termine coesione, ovvero connessione, coerenza. Sarà Stefano Cagol, artista di fama internazionale, **a coordinare un gruppo di 15 artisti under 35 e a realizzare una serie di performance dalla forte valenza simbolica**, che coinvolgeranno anche i cittadini.

Questi eventi che avranno luogo nel mese di maggio, saranno **preceduti da tre workshop ospitati nei locali attrezzati della Fondazione Bocchi il 23, 24 e 25 aprile**. Tre le conferenze in programma negli stessi giorni, nei locali della mansarda del Comune, rispettivamente tenute dal **professor Antonio Lodo, dalla dottoressa Sandra Bedetti e da Alberto Felice De Toni, rettore dell'Università di Udine.**

**Per la città l'iniziativa sarà occasione di riflessione e porterà alla creazione di numerosi video sulla città**, a partire dalle suggestioni suscitate dalla figura di Groto e che saranno diffusi nel web. Dalla coesione tra istituzioni e associazioni locali scaturiranno tre spettacoli pubblici, destinati ad essere condivisi attraverso i social media e ad essere fruiti da un vasto pubblico.

"Non è stata trascurata - spiega la nota della Pro loco di Adria - **la necessità di trasmettere alle nuove generazioni un'accurata conoscenza di Groto**: tra i giovani artisti ci sarà infatti chi si occuperà di riportare alla luce la figura dell'illustre scrittore adriese attraverso i fumetti".

8 aprile 2016



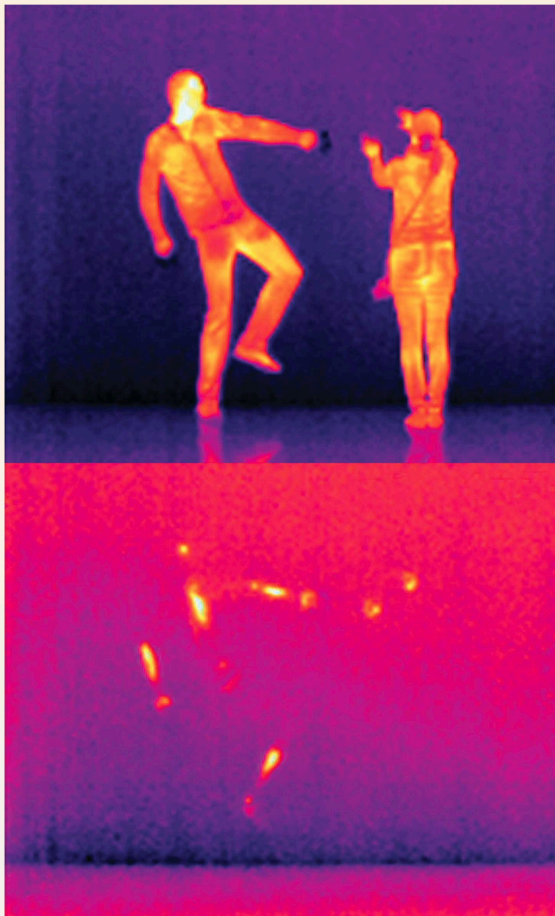
# Flash Art Italia

Like 3.4K

BLOG IN EDICOLA ARCHIVIO SU DI NOI CONTATTI PUBBLICITÀ NEGOZIO

BLOG

ISSUE 327



Stefano Cagol, *The Body of Energy*, Museum Folkwang, 2015

News / giugno 10, 2016

Condividi Mail

## Ad Adria da Beuys a Cagol

Il MAAD – Museo d'Arte di Adria e del Delta del Po, nuova istituzione con sede presso Palazzo Bocchi di Adria (Rovigo), apre al pubblico il 20 maggio con una prima importante mostra a cura di Tobia Donà. Fino al 25 giugno sono messi a confronto artisti italiani e internazionali di diverse generazioni, come Joseph Beuys, Stefano Cagol, Gino De Dominicis, Gilbert and George, Sol LeWitt, Giovanni Mundula, Herman Nitsch, Yoko Ono, Luigi Ontani, Vettor Pisani, Fabrizio Plessi, Luca Vanello, accomunati da una tensione a guardare oltre la superficie delle cose.

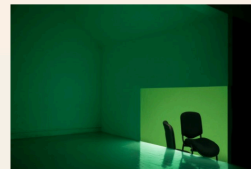
[leggi di più](#)



ARCHIVIO

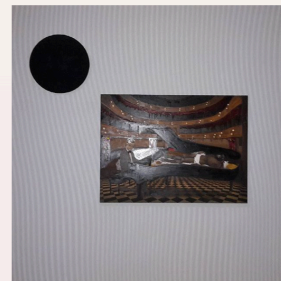
Coraggio fatti ammazzare  
Flash Art Italia n°247, 2004  
Giancarlo Politi e i lettori di Flash Art

Riccardo Benassi  
La rabbia oggi è un bio-carburante  
Liam Gillick



Francesco Bertocco  
Una regia psicologica  
di Simone Frangi

Instagram



9 mesi ago - #giuliofrigo #francescaminini  
#galleria #viaventura #milano @francesca\_minini  
@danielaambrosio.1981 @ariannarosica

ROMA #1  
Fondazione Pastificio  
Cerere e Spazio Cerere  
15 marzo | 16 aprile  
2016

MAR  
MART  
Museo di arte  
moderna e contemporanea  
di Trento e Rovereto

smART  
POLO PER L'ARTE

